



*ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA*



CLUB DI GEMONA FRIULI COLLINARE



*Bollettino n 128
Novembre – Dicembre 2012*

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n.128

Novembre - Dicembre
2012

Indice

Sommario

Anno Rotariano 2012-2013	5
Commissioni	5
Collegio Probiviri.....	5
Soci.....	6
Lettera del Presidente	7
Buon compleanno a	8
Programma Novembre- Dicembre	9
Riunioni Settembre – Ottobre 2012	10
Lettera del Governatore - Ottobre 2012	13
Lettera del Governatore - Novembre 2012	14
Curricula Relatori.....	15
Prof. Matteo Marchesan	15
m° Dino Facchinetti	16
Arch. Roberto Duz	19
Dott. Marco Calzavara	20
Dott. Franco Fornasaro.....	22
Mostra “I Bambini e il Cielo” Illegio.....	23
Importante riconoscimento al Centro di chirurgia oncologica.....	23
Galleria.....	24
Tabella A: presenze riunioni A.R. 2011-2012	27

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

Ufficio di Segreteria:

Via Venezia Giulia 2a
34073 GRADO GO
n. tel.: 3475132918 - n. fax: 0431471055
e-mail: safronda@libero.it
segretario operativo: **Claudio Taboga**

Past Presidenti

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991- 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobero
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Anno Rotariano 2012-2013

Presidente	Salvatore Fronda
Vice Presidente:	Mauro Melchior
Segretario	Claudio Taboga
Tesoriere	Umberto Vecile
Prefetto	Otello Quaino
Consigliere:	Lamberto Boiti
Consigliere	Mansueto La Guardia
Consigliere	don Franco Millimaci
Consigliere	Enrico Maria Pasqual
Consigliere	Lamberto Boiti
Consigliere	Carlo Milesi
Past Presidente	Eligio Mattiussi
Incoming Presidente	Mauro Melchior

Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Presidente: don Franco Millimaci

Vicepresidente: Mansueto La Guardia

Componenti:

Ermens Toffoli	Finanze e Bilancio
Gianfranco Comelli	Programmi Attività
Otello Quaino	Bollettino e Informazione Rotariana

RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente: Claudio Taboga

Vicepresidente: Eligio Mattiussi

Componenti: Marcello Comuzzo

EFFETTIVO

Presidente: Carlo Milesi

Vicepresidente: Cesare Scalon

Componenti: Valerio Ardito, Pasquale Patrone

PROGETTI:

Presidente: Alberto Policriti

Componente: Alberto Antonelli

Componente: Pierfrancesco Murena

FONDAZIONE ROTARY

Presidente: Enricomaria Pasqual

Vicepresidente: Mauro Melchior

Componenti: Francesco Pecile Peteani

AZIONE GIOVANI

Presidente: Lamberto Boiti

Vicepresidente: Umberto Vecile

Componenti: Otello Quaino

Collegio Probiviri

Gianfranco Comelli, Enricomaria Pasqual, Lamberto Boiti

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Melchior Antonio

Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Bile Mario
Boiti Lamberto
Cecchini Carlo
Comelli Gianfranco
Comuzzo Marcello
Dalle Molle Francesco
Fronza Salvatore
La Guardia Mansueto
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Mauro
Milesi Carlo
Millimaci Francesco
Murena Pierfrancesco

Pasqual Enricomaria
Patrone Pasquale
Pecile Peteani Francesco
Peloso Fabrizio
Policriti Alberto
Quaino Otello
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Sgobaro Roberto
Taboga Claudio
Toffoli Ermens
Treppo Livio
Vecile Umberto
Welther Ingo
Zanolini Giancarlo
Zilbershmidt Shalom

Lettera del Presidente

Eccoci di nuovo insieme ad accettare le sfide che ci propone il futuro alla ricerca di raggiungere maggior traguardi.

Nonostante tutto mi sento fortunato ad essere socio di questo Club e servirvi come presidente in questo momento emozionante ed esaltante che sta vivendo il nostro Club. Non amo la routine, mi annoia, ho bisogno di stimoli e critiche costruttive e sono stato accontentato.

Molti di voi mi sono particolarmente vicini prodighi di consigli e suggerimenti, confermando l'impressione di un Club vivo ed affiatato.

Certamente non tutti sono d'accordo con le mie idee e i miei comportamenti, ma non sono capace di trovare consenso facile rinunciando a quello che ritengo giusto ed in linea con i principi rotariani.

Prossimamente ci accingeremo ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo e il nuovo presidente per l'annata 2014 – 2015, sono sicuro che gli anziani del Club sapranno indicare il nome giusto per questo prestigioso incarico.

Salvatore Fronda

Buon compleanno a ...

Novembre

Julia	Zucchiati Dalle Molle	1
Alberta	Giaiotti Milesi	2
Raoul	Rumiz	3
Giovanna	Cosattini Policriti	5
Mansueto	La Guardia	12
Alberto	Policriti	12
Cesare	Scalon	20
Emanuela	Rosanda Melchior	23
Mario	Bile	28

Dicembre

Angela	Russo Cecchini	9
Giancarlo	Zanolini	21
Luigina	Di Giusto Quaino	26
Enricomaria	Pasqual	29

Programma Novembre- Dicembre

Novembre

06 novembre	Argomenti Rotariani,
13 novembre	<i>"La Polizia Stradale"</i> - Sostituto Commissario Andrea Nutta
20 novembre	<i>"Visita Azienda Vinicola Teresa Raiz - Povoletto"</i> a cura di Raul Rumiz,
27 novembre	Elezioni presidente 2014 - 2015

Dicembre

04 dicembre	Assemblea Soci,
11 dicembre	<i>"Etica e Morale"</i> - don Michele Centomo, parroco della Basilica di Aquileia,
18 dicembre	Cena con scambio auguri - Hotel Carnia,

Riunioni Settembre – Ottobre 2012

Riunione del 4 settembre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Assemblea dei soci -Bilancio consuntivo 2011 – 2012 - Bilancio preventivo 2012 – 2013

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Bile, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Fronda, La Guardia, Mattiussi, Melchior, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 76 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Boiti,

Riunione dell' 11 settembre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Visita alla mostra "I Bambini e il Cielo" Illegio

Soci presenti: Boiti, Comelli, Fronda, La Guardia, Mattiussi, Millimaci, Murena, Pasqual, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 55%

Signore: Boiti, Comelli, Fronda, La Guardia, Mattiussi, Murena, Pasqual, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Vecile, Welther, Zanolini

Riunione del 18 settembre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Relatore: prof. Matteo Marchesan

Tema della relazione: "La Storia della Basilica di Grado"

Soci presenti: Antonelli, Boiti, Cecchini, Comelli, Fronda, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Millimaci, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Vecile, Welther, Zanolini

Presenza: 67%

Signore: Comelli, Mattiussi, Mauro, Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle, Toffoli

Riunione del 25 settembre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Relatore: m° Dino Facchinetti

Tema della relazione: "Le poesie di Biagio Marin"

Soci presenti: Ardito, Bile, Cecchini, Fronda, La Guardia, Londero, Melchior, Millimaci, Murena, Patrone, Pecile
Peteani, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Vecile, Welther, Zilbershmidt

Presenza: 52%

Signore: Ardito, Cecchini, Fronda, Melchior, Pecile Peteani, Quaino, Sgobaro, Taboga, Welther

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Boiti, Comelli, Dalle Molle, Milesi, Pasqual, Quaino, Scalon, Toffoli

Riunione del 2 ottobre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Assemblea Soci

Soci presenti: Ardito, Bile, Boiti, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Fronda, La Guardia, Londero, Melchior,
Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Toffoli, Vecile,
Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 79%

Riunione del 9 ottobre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: "La matematica nella formazione"

Relatore: dott. prof. Carlo Cecchini

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Cecchini, Comelli, Fronda, La Guardia, Londero, Mattiussi, Millimaci, Murena, Pa-
trone, Rumiz, Taboga, Treppo, Vecile, Welther, Zanolini

Presenza: 52%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Quaino, Pasqual, Toffoli, Sgobaro, Zilbershmidt

Soci che hanno preannunciato la loro compensazione: Boiti

Riunione del 16 ottobre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: "Torviscosa Città industriale ieri ed oggi"

Relatore: dott. Roberto Duz

Soci presenti: Cecchini, Comelli, Fronda, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Pa-
trone, Rumiz, Taboga, Treppo, Vecile, Welther, Zilbershmidt

Presenza: 52%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Dalle Molle, Pasqual, Quaino, Sgobaro, Toffoli

Riunione del 23 ottobre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: "Storia dell'Amideria Chiozza"

Relatore: Dott. Marco Calzavara

Soci presenti: Ardito, Boiti, Comelli, Fronda, La Guardia, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Quaino, Rumiz, Scalon, Taboga, Vecile, Zanolini

Presenza: 48%

Signore: Martina Melchior, Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Comuzzo, Dalle Molle, Pasqual, Patrone, Sgobaro

Riunione del 30 ottobre 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: "Novecento Adriatico".

Relatore: dott. Franco Fornasaro

Soci presenti: Cecchini, Comelli, Comuzzo, Fronda, La Guardia, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Patrone, Policriti, , Scalon, Taboga, Toffoli, Vecile, Zanolini

Presenza: 45%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Quaino, Rumiz, Sgobaro



Lettera del Governatore - Mese Ottobre 2012

Treviso, 1 Ottobre 2012

Care Amiche e cari Amici,

con il mese di settembre ho potuto visitare 28 Club, trovando ovunque viva partecipazione e convinto coinvolgimento alla vita del Club e alle attività proposte per l'annata. Ogni Club appare a me una entità con peculiarità sue proprie che realizzano nel Distretto la Diversità richiamata dai valori fondamentali del Piano Strategico del Rotary International.

Ero a conoscenza che alcuni Club mantengono un costante contatto con le scuole o con la pubblica amministrazione, per dare testimonianza ai giovani sulle professioni o sugli indirizzi di studio. Ma non solo, alcuni professionisti offrono le loro conoscenze professionali o vere e proprie consulenze, come servizio sociale, in casi di necessità e per aiuto umanitario. Ed è infatti questo lo spirito che ha costituito il seme della grande pianta del Rotary. L'idea originaria del fondatore fu di creare una rete di aiuto e consulenza umanitaria derivanti dalle professionalità dei soci. Sia all'interno del sodalizio che, e soprattutto, per tutti coloro che ne avessero bisogno.

Antica come il Rotary quindi la riflessione sull'impegno professionale unito *"all'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione"*, l'essenza del Rotary, che diventa strumento utile per *"diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività"*. Era infatti il 1912 - siamo ai primi anni di vita dell'associazione - quando Paul Harris scrisse: *"Di tutti i cento e uno modi in cui gli uomini possono rendersi utili per la società, senza dubbio i più disponibili e spesso i più efficaci si trovano tra le sfere delle loro professioni"*.

Prendo occasione di questa lettera per ricordare che durante il mese di ottobre saranno organizzati due Seminari sulla Rotary Foundation, nei quali sarà illustrato il nuovo corso della Fondazione a partire dal mese di luglio 2013. Vi aspetto numerosi, cari amici. Sono convinto, e ne ho prova dopo due anni di presidenza della commissione RF, che molti Club non hanno saputo approfittare dei programmi della Fondazione a beneficio dei loro progetti e dei "giovani adulti", come li chiama il nostro Presidente Sakuji Tanaka.

Molti cari saluti a tutti Voi.

Alessandro Perolo

Lettera del Governatore - Novembre 2012

Treviso, 1 Novembre 2012

Care Amiche e cari Amici,

Il Rotary da decenni dedica il mese di novembre alla Rotary Foundation. E' il momento di riflessione e del tirare le somme. La RF esiste perché lo vogliono i rotariani, per sostenere i service che mirano a debellare la povertà, a portare salute e migliorare la qualità della vita, a finanziare borse di studio e per altri obiettivi esaltanti.

Una goccia d'acqua per chi vive nel deserto, una goccia di vita per un bambino che rischia di essere colpito dalla poliomielite: sono due dei mille e più service che il Rotary realizza nel mondo. Ogni giorno, tutti i giorni.

L'appuntamento arriva al momento giusto, dopo che il nostro Distretto ha dedicato due giornate di studio – il 20 e 27 ottobre, a Mestre e a Soave – alla Fondazione che caratterizza il nostro intervenire nella società. Alla vigilia di un radicale cambiamento operativo che coinvolgerà tutti i rotariani del nostro Distretto, così come gli oltre un milione e duecentomila soci dei Club di tutto il mondo.

La Rotary Foundation aggiorna i programmi ma non cambia il cuore. E' un girare pagina per continuare a scrivere la sua splendida storia, per portare la vita, per programmare il futuro e fornire mezzi e cultura a coloro che non li hanno. E' un donarsi agli altri al di là di ogni vantaggio personale.

I rotariani sanno, dal momento in cui entrano nei nostri Club, che la Fondazione Rotary è il bene più prezioso che abbiamo a disposizione, essa ci permette di operare e realizzare gli obiettivi di noi tutti.

Il nostro Presidente Internazionale, Sakuji Tanaka, per anni ha guidato la RF e con il suo messaggio "*Pace attraverso il Servizio*" ci propone di essere portatori di Pace per mezzo delle nostre azioni umanitarie. Esse costituiscono i mattoni per redigere la Pace in un mondo migliore. Se gli uomini amassero coloro che hanno bisogno, come lo sanno fare i rotariani di buona volontà, *l'ignoranza, la paura, l'indifferenza, l'avidità, la disperazione* scomparirebbero.

Con i più cari auguri di buon lavoro.

Alessandro Perolo

Curricula Relatori

Prof. Matteo Marchesan



Nato a Grado nel 1951 da padre gradese e madre friulana, ha sempre sentito di avere due anime, una appartenente ad un'antica famiglia attestata nei registri almeno dal 1.500 e l'altra attinente alla cultura più affine e alla storia più vicina a quella di Grado.

Compie gli studi ginnasiali a Gorizia e liceali a Trieste, dove frequenta poi l'Università e si laurea nel 1974 col massimo dei voti e lode in Lettere ad indirizzo classico con una tesi di Letteratura Latina. Frequenta quindi la scuola A.U.C. di Ascoli Piceno e, dopo il servizio come ufficiale di complemento di fanteria, inizia l'attività di insegnamento.

Abilitato a pieni voti alle cattedre di Lettere nella scuola secondaria di primo e secondo grado, insegna per quasi quarant'anni nelle scuole della provincia isontina, producendo decine di video didattici e alcune pubblicazioni storiche con gli alunni, partecipando a tanti concorsi scolastici in Italia e all'estero e realizzando viaggi d'istruzione in località italiane e straniere.

All'attività didattica affianca da molti anni altre due passioni: lo studio e la promozione della conoscenza della storia e delle tradizioni locali, e l'attività pubblicistica.

Oggi pensionato e nonno, impegnato da anni in Parrocchia e nel campo sociale e culturale, ha al suo attivo circa 150 pubblicazioni sotto forma di articoli e saggi brevi di storia locale in libri, giornali e riviste.

Docente di Storia di Grado presso l'U.T.E., ha tenuto diverse conferenze in Basilica sulla storia della chiesa gradese e guidato diversi personaggi, tra cui Sua Santità Bartolomeo I patriarca di Costantinopoli e il vescovo mons. Riboldi, nella visita ai monumenti paleocristiani.

Ha collaborato per dei servizi su Grado con RAI 2, Tv 2000 e Tv Belluno, con il quotidiano cattolico L'Avvenire, con Il Piccolo e Voce Isontina.

Approfondimenti:

Breve storia di Grado in cinque capitoli - <http://www.grado-it.eu/storia/storia.htm>

<http://www.graisanidepalu.it/pagine/cennistorici.html>

<http://rotaractudineneordgemona.wordpress.com/2012/09/24/rotary-padrino-gemona-friuli-collinare-relatore-prof-marchesan-matteo-basilica-di-aquileia-18-settembre-2012/>

<http://graisani.blogspot.it/2010/11/la-strada-belvedere-grado.html>

m° Dino Facchinetti



L'anima si accorda con lo spirito delle forme ed è come l'inizio di un viaggio ideale nel cuore della memoria e dell'immaginazione mediante un'istintiva dialettica pervasa da ritmi autonomi e figurati di un mio racconto.

Pittore, incisore, scultore. Vive e lavora nel cuore di Grado, in una delle calli che attraversano l'antico CASTRUM romano, tra le basiliche e il porto. L'isola "uomini e mestieri" sono il punto di partenza di un itinerario artistico incominciato alla fine degli anni 60. Rare, ma significative le mostre dalla Germania alla Spagna, da Roma a Milano, Trieste, Zagabria, Spalato, Lubiana, Francia (Normandia) e naturalmente a Grado.

Ma la semina continua ...

Dino Facchinetti nasce a Grado nel 1946, dove tuttora vive e lavora. Incontra giovanissimo il pittore Antonio Coceni e scopre "dalla radice" facendone tesoro, il grande valore del disegno. Durante il servizio militare a Venezia fa una nobile conoscenza con il maestro Virgilio Guidi e l'insegnamento raccolto sembra rafforzare il suo desiderio di vivere d'arte. Dopo il congedo dalla Marina Militare, "l'incontro" con il Poeta Biagio Marin. Da questa profonda amicizia nasce "l'accordo" e la volontà si fa ricerca espressiva nella pittura. Quattro anni dopo, nel 1971, Dino espone a Roma presentato in catalogo dal poeta Biagio Marin e il pur breve periodo, nella capitale diventa occasione di nuovi incontri ed esperienze di vita. Incontri ed esperienze che l'artista ha avidamente cercato e raccolto ovunque l'abbia portato il compasso della sua vita.

Per molti anni Dino collabora al "Piccolo Teatro Città di Grado" come scenografo, ricercando nuovi spazi espressivi e di sviluppo artistico. Nel novembre 1974 espone a Stoccarda, invitato dall'Istituto italiano di Cultura, e nel 1975 ripropone quella mostra nella Biblioteca Civica "Falco Marin" di Grado. Nel frattempo continua a frequentare casa Marin, dove conosce il poeta milanese Franco Loi, e i pittori Ernesto Treccani ed Eugenio Tomiolo ai quali è legato da vincoli di fraterna amicizia. Schivo ad apparire, Dino inventa un approccio originale alle sue mostre, ricordando ambienti desueti, che conservano l'essenza di tempi passati, come la Villa Matilde, dove espone nell'81 e che oggi non esiste più, e le Ville Bianchi nell'85. In Villa Matilde, gioiello e fucina di cultura nei primi anni del Novecento, dedica per la prima volta una mostra al suo "faro spirituale" Biagio Marin, nel segno di un legame profondo, viscerale e sanguigno, con il Poeta che lo onora della sua presenza. Quattro anni dopo, la seconda grande mostra del maestro Dino è nuovamente dedicata al cantore dell'isola d'Oro, che è presente con un suo scritto. Tre mesi dopo, Biagio Marin muore all'età di 94 anni. Invitato alla Galleria Comunale di Trieste, nel marzo 1988 il maestro allestisce la mostra "Al quieto svolo de 'na Vose" in ricordo dell'amico Maestro. Nel 1989 il Comune di Grado ospita al Palazzo Regionale dei Congressi una grande mostra antologica che il maestro Dino dedica alla sua città, "A Grado e alla sua Gente" presentato in catalogo dal prof Giulio Montanero. Nel 1991, ha l'incarico dalla direzione della Cassa di Risparmio di Gorizia di realizzare nelle sedi di Grado e Monfalcone due Opere di grandi dimensioni sul tema "Ambiente e Poesia". In quello stesso anno è commissariata all'artista dal Comune di Grado la realizzazione di una formella artistica in bronzo a tiratura limitata in onore del poeta Biagio Marin, del quale ricorreva allora il centenario della nascita. Le personali a Milano nel 1991 alla Fondazione "Corrente", presentato da Franco Loi, e nello stesso anno a fine programma stagionale della fondazione Corrente fa una mostra con il maestro Ernesto Treccani e nel '92 è ospite con incisioni e oli all'Università all'Università Bicconi, con il viatico autorevole del prof. Mario de Micheli. Sempre a Milano le sue opere sono ospitate alla Civica raccolta "G. Bartarelli" e a Trezzo sull'Adda alla biblioteca "De Micheli"

Nel 1993 su iniziativa del Comune di Grado in collaborazione con la direzione dell'Hotel Astoria, è allestita una mostra con incisioni, oli, e sculture. Sono presenti il poeta Franco Loi e il critico Mario de Micheli, nel catalogo "Incisioni 1982-1993", edizioni della Laguna. Dal 1982 coltiva l'interessante strada dell'incisione, (puntasacca, acquaforte, acquatinta) ed è presente in varie rassegne specializzate, tra le quali, "Direttamente" Bagnacavallo (Ravenna) nel 1994 e la seconda Biennale dell'incisione contemporanea di Ovada 1995 ad Acquiterme. Sempre nel 1995 Dino dà alle stampe un libro dedicato esclusivamente alle mani. "Le Mani", (testo di Renzo Sanson). Nel dicembre 1995 su invito dell'amministrazione Comunale di Sauris di Sopra i quarantacinque disegni delle mani sono esposti al centro Etnografico e contemporaneamente allestisce una personale a Vittoria in Spagna su invito della Caja Vital Kutxa nelle sale della Fondazione "Luis De Ajuria" con incisioni e opere a tecnica mista. Nel luglio del 1996 la direzione dell'A.P.T. di Grado e Aquileia gli offre la possibilità di esporre i suoi ultimi lavori con la tecnica del pastello su tavola. Tema della mostra "Vite Silenti" (Presentato in catalogo da Renzo Sanson). Nel 1998 a Bagnacavallo espone le sue incisioni nell'ambito della rassegna "REPERTORIO DEGLI INCISORI ITALIANI". (Edit Faenza). Nella primavera del 1999 su invito dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Urbino è

scelto con sue incisioni a partecipare alla mostra "ES-PRESSIONI" iniziativa dedicata in onore della lunga tradizione artistica "TORCHI PAOLINI" Ravenna.

Nel 2001 espone nuovamente sue incisioni a Bagnacavallo nella rassegna "Repertorio degli Incisori Italiani" e nello stesso anno Dino dà alle stampe con la preziosa casa editrice Modiano (Trieste) "Le Graisane, carte da gioco gradesi dai simboli prettamente marinari, in onore alla sua città. Nel 2002 collabora con n. 23 tavole artistiche esclusive, alla realizzazione del V° volume della collana miti, fiabe e leggende del Friuli storico "Tere de Gravo e de Marin" (Chiandetti editore Udine). Nell'ottobre 2003 nell'occasione della terza edizione "la settimana della lingua italiana nel mondo", organizzata dalla Farnesina e dal ministro degli italiani all'estero e3 con l'Accademia della Crusca, Dino Facchinetti è presente con una mostra personale di quaranta opere, dal titolo "Piscator Nauta", all'istituto italiano di cultura di Zagabria, diretto da Flavio Andreis, su suggerimento dell'italianista croata prof. Mladen Machiedo, il quale presenta la mostra. Alla manifestazione intervorrà la prof.ssa Edda Serra che parlerà sulla poesia e sulla figura del poeta Biagio Marin. Il testo del "Piscator Nauta" è di Renzo Sanson.

La mostra presentata a Zagabria è riproposta nella città di Spalato, su iniziativa del console Marco Nobili, l'inaugurazione si tenne il 20 febbraio 2004, nella sede della sovrintendenza dei beni culturali, su concessione del direttore delle Belle Arti, prof. Jasko Belamiric, Presente alla cerimonia d'inaugurazione la massima autorità regionale, Sig. Kruno Peronia, con folta presenza della comunità spalatina e numerosi membri della comunità italiana di Spalato. Nell'autunno 2004 la direzione dell'istituto italiana di cultura di Lubiana, ospiterà la mostra itinerante già presente a Zagabria e Spalato. Dal 25 marzo al 13 maggio 2007 il comune di Saint Vallery, Francia, ospita nelle sale della Maison Enri IV° un'importante raccolta di ottanta opere dal titolo "La Musa Mia Arriva..." (disegni, incisioni, oli, pastelli, acrilici e tecniche miste di recente produzione. Accompagna nel catalogo il testo critico di Tito Maniaco e un invito alla mostra di Renzo Sanson, con una preziosa testimonianza dell'amico maestro Enrico Treccani. Alla cerimonia di apertura la direttrice della Maison Henri IV°, Sig.ra Martine Lannoy ha documentato l'esposizione alla presenza del sindaco Monsieur Gerard Mauger e all'assessore alla cultura; tra il pubblico era presente anche un piccolo gruppo importante di amici gradesi.

Nell'anno 2009 l'amministrazione Comunale di Grado gli affida l'incarico inerente, un'opera musiva per la valorizzazione e identificazione della biblioteca Civica Falco Marin, collocandola in un contesto storico e culturale dell'isola. L'opera sarà realizzata nella scuola dei Mosaicisti di Spilimbergo da un gruppo di allievi – borse di studio – con la guida degli insegnanti e dall'artista Dino Facchinetti. Da qualche anno collabora con le scuole primarie e dell'infanzia, offrendo disponibilità per incontri di studio e di ricerca tecnica, realizzando a fine anno l'esposizione dei lavori. Nel 2012 è ospite al Museo del Mare con un'importante esposizione dedicata a "El Barco", ispirandosi all'anima di Grado, alla sua storia e cultura nei tratti di una barca (Bragozzo) contenitore di spiritualità e poesia.

Programma della serata - Poesie di Biagio Marin

1912 - dal libro <i>Fiuri de Tapo</i> "E 'Ndevemo Cussi	dal libro <i>Omini e Mestieri</i> "O Mare Mare Mia"
1922 - dal libro <i>La Girlanda de Gno Suore</i> "El Faro"; "El Gno Paese"	dal libro <i>Ultima Refolada</i> "Su la Tola L'ha Steso"
1927 - dal libro <i>Cansone Picole</i> "Paese Mio", "Se La Gno Boca Te Piase"	1958 dal libro <i>Estadela de San Martin</i> "O Nuvoletta Nua"
1951 dal libro <i>Canti de Prima Ista</i> "Signor Iddio"	1970 dal libro <i>La Vita Xe Fiana</i> "La Nona A Tolto (Boreto)"

Approfondimenti

<http://www.dinofacchinetti.it/>

Dino Facchinetti e il mito dipinto del "Barco" 28 luglio 2012 — pagina 40
http://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2012/07/28/PR_40_01.html

Biografia ed alcune liriche di B. Marin
http://www.biagiomarin.it/pagine/Biagio_Marin.htm
<http://ivancrico.blogspot.it/2009/01/poesie-di-biagio-marin.html>
<http://www.gere.altervista.org/Biagio%20Marin.htm>
www.vialattea.net/sirtoli/astrologia/poesie.htm
www.youtube.com/watch?v=A-QeJHclNnw

Altri video di poesie di B. Marin
<https://www.google.it/search?q=poesie+di+biagio+marin&hl=it&biw=1280&bih=642&prmd=imvnso&source=univ&bm=vid&tbo=u&sa=X&ei=nvCWUKWQG7LE4gSV3YH4Bq&ved=0CGwQqwQ>

Dott. Prof. Carlo Cecchini

Laurea in fisica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Università di Pisa. Assistente, professore incaricato e poi professore associato di Istituzioni di Matematiche presso l'Università di Genova. Professore ordinario di Analisi Matematica presso la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università di Udine dal 1990. In vari periodi ha tenuto corsi tra l'altro di Analisi Matematica 1 e 2, Analisi Superiore, Istituzioni di Matematica, Esercitazioni di Matematica, Didattica della Matematica, Probabilità, Didattica della Probabilità. Dopo la laurea soggiorno di un anno con borsa CNR presso la Università di Newcastle upon Tyne, successivamente postdoctoral fellow alla UBC (Vancouver) e Gastprofessor presso la università di Heidelberg. Oltre alla partecipazione a numerosi convegni anche su invito si ricordano i soggiorni per collaborazione scientifica a: Losanna, Edmonton, Budapest, Lodz, Tashkent, Mosca, Vilnius, Lipsia, Heidelberg, Tubinga, Ucla, Santa Barbara, Irvine, etc.

Attività di ricerca

La attività di ricerca ha coperto nel passato aspetti della fisica teorica e dell'analisi armonica. Si svolge ora nel settore della probabilità e integrazione, quantistica o noncommutativa (pesi e stati su algebre di von Neumann). Attivo anche in ricerca didattica, con particolare riguardo alla didattica della probabilità e al plurilinguismo.

Attivo nel CORT e nella SSIS, nonché in attività di formazione presso scuole, ecc.

Arch. Roberto Duz



Roberto DUZ è nato a Torviscosa il 18 luglio 1952, si è laureato in architettura presso l'Università Tolentini di Venezia nel 1985 ed è iscritto all'ordine degli Architetti.

Ha svolto la libera professione in modo continuo fino al 1995 e in seguito in modo saltuario e per lo più decisionale.

E' attivo in più campi:

- nel Comune di Torviscosa, dove ha ricoperto l'incarico di Sindaco impegnandosi nell'affrontare problemi della gestione e di relazione problematiche di tipo ambientale e industriale, va citato il Patto Territoriale della Bassa Friulana coinvolgente la Aziende presenti sul Territorio dei Comuni di San Giorgio di Nogaro, Torviscosa e Cervignano; promotore di un progetto Agro-Alimentare e Agro-Industriale teso alla riorganizzazione del sistema agricolo della Bassa Friulana,
- ha favorito e accompagnato l'insediamento di attività industriali come Edison, energetico, e Spin-Bracco, farmaceutico.

Ha lavorato:

- con la S.I.P.I., società che ha svolto importanti studi di progettazione nel campo edilizio, urbanistico, impiantistica industriale e logistica, con lo scopo di supportare le attività imprenditoriali, con l'incarico di Presidente e membro del C.D.A.;
- con la Federazione Nazionale delle Zone Industriali come componente della Direzione Nazionale;
- con l'Ente delle Zone Industriali del Nord-Est;
- commissario per la laguna di Grado e Marano con l'incarico di Vice Commissario

Impegnato in varie altre attività, ha messo a disposizione la sua specializzazione nelle problematiche ambientali dei corsi d'acqua, della laguna e dei terreni in merito alle varie forme d'inquinamento.

E' sposato con Gabriella, ha due figli.

Approfondimenti

<http://it.wikipedia.org/wiki/Torviscosa>

<http://www.comune.torviscosa.ud.it/La-Storia.3227.0.html>

http://www.laterizio.it/costruire/_pdf/n109/109_50_55.pdf - "Torviscosa.Fabbrica città rurale"

[Un po'di Torviscosa- YouTube](#)

Dott. Marco Calzavara



Nato a Udine il 22 agosto 1956, Marco Calzavara ha frequentato il liceo scientifico della sua città per poi proseguire gli studi universitari a Trieste conseguendo la laurea in geologia con il massimo dei voti e, negli anni a seguire, ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione. Ha un figlio, Massimo, che recentemente ha conseguito la laurea a pieni voti presso l'università Luigi Bocconi ed attualmente "fa pratica" presso la Price Waterhouse & Coopers, in attesa di ricoprire ruoli di rilievo nell'Azienda di famiglia.

La sua passione per la geologia e la paleontologia in particolare, gli ha permesso di collaborare, fra la fine degli anni '70 ed i primi anni '80, alla pubblicazione di alcuni articoli scientifici fra i quali la scoperta scientifica assieme al dr. Giuseppe Muscio, ora Direttore del Museo Friulano di Storia Naturale e Rupert Wild, allora uno dei massimi esperti mondiali di rettili fossili, di un nuovo genere e specie di rettile arboricolo (*Megalancosaurus Preonensis*), rinvenuto nelle rocce triassiche di Preone (Ampezzo). Partecipa nello stesso periodo temporale, ad una importante mostra sul Paleozoico Carnico che si tiene a Udine ed è anche co-autore del catalogo. In qualità di consulente partecipa alla progettazione scientifica delle sale di geopaleontologia del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine, allora a Palazzo Giacomelli. Negli stessi anni assieme al prof. Corrado Venturini dell'Università di Bologna, si occupa anche del Museo di Storia Naturale di Trento. Negli anni '90 si dedica a libri di divulgazione scientifica nell'ambito delle scienze naturali. Assieme all'amico Elido Turco, è autore di un volume "scientifico e fotografico" sulle risorgive le fiume Stella; libro guida di successive pubblicazioni dello stesso tenore in ambito regionale. L'occasione di collaborare con una importante realtà nel campo della geotecnica applicata, gli ha inoltre permesso a laurea appena conseguita, di praticare una significativa esperienza lavorativa estera.

Nel 1982 ha iniziato ad operare in qualità di tecnico presso l'Azienda fondata dal padre Lucio nel 1966. L'impresa Calzavara, oggi società per azioni, è da sempre impegnata nella fornitura di servizi e prodotti di infrastruttura e componenti accessorie prevalentemente nei settori dell'energia e delle telecomunicazione. Negli anni a seguire le responsabilità aziendali di Marco sono cresciute fino a fargli assumere, nel 1991, il ruolo di Amministratore Delegato e, dal 1995 a passaggio generazionale felicemente concluso, ottenere la piena responsabilità gestionale della Calzavara s.p.a. L'Azienda sotto la sua guida, ha ampliato il proprio catalogo prodotti/servizi attraverso una progressiva crescita in fatturato e presenza sui mercati esteri. Dal 1995 ad oggi, la Calzavara s.p.a. ha più che duplicato il proprio fatturato, quadruplicato la componente estera ed ampliato significativamente i mercati di riferimento verso il settore energetico alternativo e medicale. Recentemente la Calzavara s.p.a. è stata inserita nel "Progetto Elite" di Borsa Italiana, indirizzato allo sviluppo di medie imprese di eccellenza del nostro Paese. Nel corso della propria attività professionale, Marco ha fondato nel 1989 diventandone Presidente, la Clampco Sistemi s.r.l. che oggi, con la fusione per incorporazione nella Calzavara a.p.a., ne è diventata un' importante Brand. Egli ha inoltre partecipato, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente e Vicepresidente, in differenti realtà imprenditoriali che vedevano e vedono Calzavara s.p.a. come partner. Attualmente è anche Presidente di Agrisun s.r.l., società impegnata nello sviluppo e gestione di campi fotovoltaici di grandi dimensioni.

E' socio del Rotary Club di Udine. E' socio del Quadrato della Radio, associazione composta da key person ed opinion leader nel settore dell' ICT , dove partecipa anche come membro del Comitato Direttivo. I suoi hobby sono legati all'arte, in particolare la pittura, e alla montagna dove pratica differenti attività e sport.

Approfondimenti

Il testo della relazione e le foto relative all'Amideria Chiozza possono essere viste cliccando sul link del sito del Rotary Club Gemona Friuli Collinare **nella sezione riunioni dell'anno**

http://gemona.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=19&Itemid=120

altre fonti

<http://www.icgonars.it/comuzzo/amoderia%20chozza.htm>

http://it.wikipedia.org/wiki/Luigi_Chiozza

Messaggero Veneto - venerdì 2 novembre 2012

Pisana, la donna affranta e altre storie nel silenzio



La tomba di Luigi e Pisana Chiozza nel cimitero di San Vito - Udine

I cimiteri sono luoghi sacri dedicati al ricordo, alla riflessione, alla fede, al dolore, al silenzio, ma sono anche mondi particolarissimi e a sé, dove riannodare il filo con la storia e la memoria di una città. Sul quotidiano La Stampa di ieri c'era una pagina intitolata "Tour d'arte nei cimiteri storici", tema che riappare puntuale a ogni inizio di novembre in concomitanza con le giornate per la commemorazione dei defunti. In Italia i cimiteri più famosi sono quelli di Staglieno a Genova e di San Michele a Venezia. Se in questi giorni andate al camposanto monumentale di San Vito a Udine (progettato da Valentino Presani, lo stesso architetto che disegnò la facciata della basilica delle Grazie e della scuola Manzoni) soffermatevi un attimo davanti a una lapide, che trovate sotto il porticato, sulla sinistra, entrando dall'ingresso principale.

C'è scritto: «Depongo qui la mia sposa Pisana di Prampero d'anni XXI. Salve per sempre diletta mia. Oh come sono vere quelle tue estreme parole: povero Luigi...». Luigi era Luigi Chiozza, il chimico e industriale che avviò tante iniziative nella zona di Cervignano a metà Ottocento, ospitandovi anche il sommo Pasteur. Aveva conosciuto per caso la sua Pisana a una festa a Milano dove la ragazza era stata portata dai parenti in quanto promessa a un altro uomo. Lei invece si innamorò subito di Luigi, lo sposò, ma morì giovanissima a seguito di un parto nella primavera del 1858 proprio mentre il suo amico d'infanzia, Ippolito Nievo, stava scrivendo di getto Le confessioni di un italiano, il più grande romanzo mai concepito e ambientato in Friuli. Un libro di solito evocato per motivi storici, risorgimentali, ma che è soprattutto uno straordinario viaggio nell'amore, visto attraverso il personaggio femminile, che Ippolito chiamò appunto Pisana, in omaggio alla carissima amica. Ricordiamo brevemente che, come sanno tutti i cultori delle Confessioni, Carlino si invaghì fin da ragazzino di Pisana e della sua natura incostante, appassionata, anche infedele, modernissima, rispetto alle altre primedonne della letteratura italiana dell'Ottocento (pensate, a esempio, a quella gatta morta di Lucia Mondella). Nella Pisana, come scrisse Nievo, «la caparbieta, l'arroganza, l'ignara malizia infantile fomentarono la sua indole impetuosa, varia, irrequieta, e gli istinti procaci, veementi, infedeli... Una bambina umile e superba, buona e crudele, sventata, bizzarra e bellissima»

.....

Paolo Medeossi

Dott. Franco Fornasaro



Farmacista e giornalista pubblicista.

Ha scritto una quindicina di libri, alcuni di natura professionale - è cultore di fitoterapia - altri a soggetto saggistico e cinque romanzi, di cui *Incontro* (1984), *Quale Terra?* (1988) e *Frammenti di una lezione* (1998) fanno parte della sua *trilogia istriana* e ancora *Fine Stagione* (1992). Notevole successo di critica e di consensi ha ottenuto il romanzo *Sulle orme del cavaliere* (2007). Originali, inoltre, sono i due saggi: *Etnie senza frontiere* (1996), pluripremiato e l'ultimo, *La Medicina del Longobardi* (2008), che rappresenta una novità di valore mondiale su questa tematica e fa parte, per precisa disposizione del Ministero dei Beni Culturali, delle iniziative italiane per la candidatura UNESCO dell'*Italia Langobardorum - Centri di potere e di culto (568- 77) d.C.* L'ultima opera è l'antologia *Novecento Adriatico*, formata da due volumi, che racchiudono sul piano letterario e saggistico molte delle vicende terribili e drammatiche che hanno caratterizzato in un crescendo di angosce e di ingiustizie il Secolo breve.

Ha vinto numerosi premi letterari tra i quali la IV edizione del premio "Vivere il mare" di Santa Margherita Ligure con il romanzo *Frammenti di una lezione* e la V edizione del premio "Abruzzi oggi" con il romanzo *Fine Stagione*, la XXIV edizione del premio *Madre Terra, Sorella Acqua* di Assisi con il saggio *Etnie senza frontiere*. Nel 2009 sempre ad Assisi ed in occasione della XXXVI edizione dello stesso concorso ha ricevuto un premio speciale della giuria per il romanzo *Sulle orme del cavaliere*.

Suoi scritti si trovano in alcune antologie e altri, anche poetici, fanno parte di spettacoli teatrali. Fra gli altri il contributo a *Medeculis, curarsi con le erbe* in scena per Mittelfest 2008, in cui ha partecipato direttamente come attore. Come autore ed attore, assieme a Magda Minotti e a Daniela Gattorno, con musiche e regia di Vanni Floreani, ha messo in scena l'atto unico in tre quadri *Il Viaggio*, spettacolo teatrale che si ispira al romanzo *Frammenti di una lezione*.

Ideatore ed autore del video *Terre e genti del Patriarcato di Aquileia-Missione Europa*, scritto a più mani. Annovera più di centosettanta pubblicazioni scientifiche.

Collaboratore delle "Note fitoterapiche" del mensile *Fuocolento*, rivista specializzata di etnografia ed enogastronomia del Friuli Venezia Giulia (con articoli anche in tedesco e sloveno) e di altri giornali. Da oltre un decennio tiene una rubrica fissa per il vasto pubblico nella trasmissione radiofonica *Vita nei Campi* in onda la domenica su RAI 3.

Premi ricevuti:

1° Premio a Franco Fornasaro per il romanzo "**Sulle orme del cavaliere**" (GMB Edizioni)

Motivazione

"Il romanzo ambientato nel XII e XIII secolo e nei giorni nostri, ben sviluppato su una matrice di segno storico, politico e psicologico, evidenzia l'immanenza divina e le pulsioni umane. Specchio inquieto e inquietante di epoche difficili, di guerre e scenari complessi (dal Baltico al Mediterraneo, passando per l'Adriatico orientale e il Friuli), l'opera narrativa di *Fornasaro* evoca tormentate identità, tradizioni, multiculturalità, ma anche la comprensione *degli altri*, attraverso le gesta di un nobile cavaliere crociato del Medioevo e di un giovane di elevato profilo intellettuale e morale del terzo millennio".

Approfondimenti

"Elementi di medicina longobarda" in <http://www.circolovittoriese.it/gest-circolovittoriese/Documenti/53.pdf>

Mostra "I Bambini e il Cielo" Illegio



Il presidente Napolitano con don Geretti



"Le tre età dell'uomo", tela del Sassoferrato (G.B. Salvi)

<http://www.illegio.it/>

L'ETÀ DIVINA DELL'UOMO - di don Alessio Geretti - <http://www.temporealefvg.it/leta-divina-delluomo/>

http://www.illegio.it/BambiniEcielo_pieghevole.pdf

Importante riconoscimento al Centro di chirurgia oncologica guidato dal nostro socio E. Pasqual



Il Centro di chirurgia oncologica avanzata della Università di Udine, guidato dal nostro socio Enricomaria Pasqual, è stato uno dei tre centri italiani accreditati al Congresso Mondiale di Berlino che si è tenuto tra il 31 Ottobre ed il 2 Novembre scorsi.

Il Centro ha presentato una esperienza che riguarda la ripetizione della procedura di chirurgia e perfusione ipertermica della cavità addominale nei casi di neoplasie addominali avanzate. Nell'ambito dei contatti intercorsi il Centro di Udine ha ricevuto il mandato di lanciare un progetto di ricerca internazionale che ha lo scopo di studiare la fattibilità ed i risultati della ripetizione della procedura proposta.

Nella fase preliminare sono stati coinvolti Il Washington Cancer Center, l'Istituto Tumori di Milano e l'Università di Ratisbona in Germania.

Galleria

18 settembre 2012 - "La Storia della Basilica di Grado"

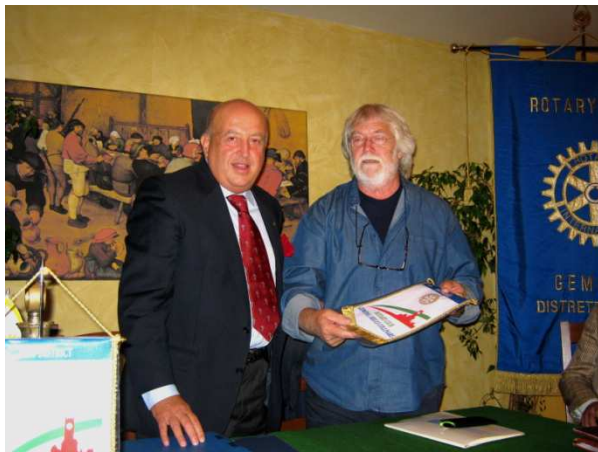


David Moser (a sinistra), studente americano di Grand Prairie, Texas, in Scambio Giovani annuale, sponsorizzato dal nostro Club

18 settembre 2012
Otello e Luigina festeggiano al Club il loro 41° anniversario di matrimonio



25 settembre 2012 - "Le poesie di Biagio Marin"



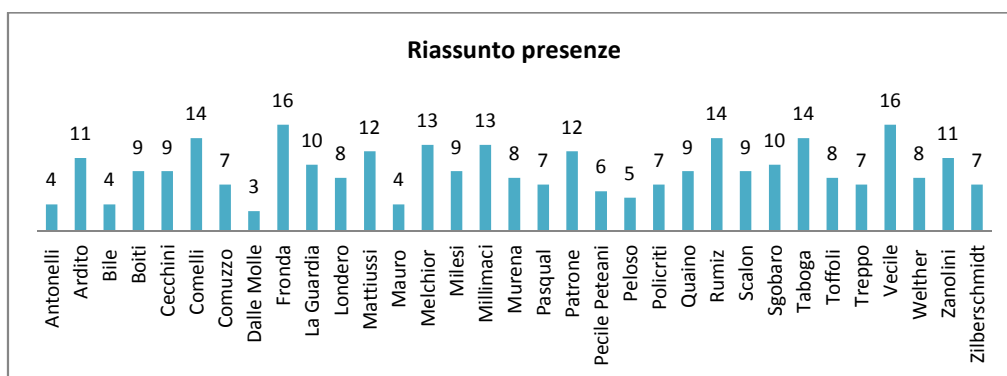
23 ottobre 2012 - "Storia dell'Amideria Chiozza"



Il presidente con il sindaco di Ruda, sig.ra Palmina Mian

Tabella A: presenze riunioni A.R. 2011-2012

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
n. riunioni	5	2	4	5									16	%
SOCIO														
Antonelli	1	0	2	1									4	25%
Ardito	5	1	2	3									11	69%
Bile	1	0	2	1									4	25%
Boiti	3	1	2	3									9	56%
Cecchini	2	0	3	4									9	56%
Comelli	5	2	2	5									14	88%
Comuzzo	4	0	1	2									7	44%
Dalle Molle	2	0	0	1									3	19%
Fronda	5	2	4	5									16	100%
La Guardia	1	0	4	5									10	63%
Londero	2	1	2	3									8	50%
Mattiusi	5	0	3	4									12	75%
Mauro	1	1	1	1									4	25%
Melchior	5	2	3	3									13	81%
Milesi	4	1	0	4									9	56%
Millimaci	4	1	3	5									13	81%
Murena	2	0	3	3									8	50%
Pasqual	3	1	2	1									7	44%
Patrone	5	0	3	4									12	75%
Pecile	3	0	3	0									6	38%
Peloso	4	1	0	0									5	31%
Policriti	3	1	1	2									7	44%
Quaino	3	1	3	2									9	56%
Rumiz	5	1	4	4									14	88%
Scalon	5	0	1	3									9	56%
Sgobaro	4	1	4	1									10	63%
Taboga	5	1	4	4									14	88%
Toffoli	4	0	2	2									8	50%
Treppo	4	0	1	2									7	44%
Vecile	5	2	4	5									16	100%
Welther	1	0	4	3									8	50%
Zanolini	3	1	3	4									11	69%
Zilbershmidt	2	0	3	2									7	44%



Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine

Rotary Club	Luogo	Giorno e Ora
AQUILEIA CERVIGNANO PALMANOVA	Mulino delle Tolle Bagnaria Arsa	Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì 19.45
CODROIPO VILLA MANIN	Ristorante del Doge Passariano	Martedì 20.00
LIGNANO SABBIADORO TAGLIAMENTO	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	Lunedì 19.50
TARVISIO	Albergo Ristorante Haberl Tarvisio	Mercoledì 19.30
TOLMEZZO	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00
UDINE	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00
UDINE NORD	Hotel Ambassador Udine	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO	Hotel Astoria Italia Udine	Lunedì 19.30